

La conferenza è vuota

rimanere nella cultura nucleare. Dice Elli: «Garantiamo a noi stessi e ai nostri discendenti che non sia abbandonata l'esperienza di Ulisse e dei suoi compagni». Dice Veronesi: «Il pericolo è nello sconsigliato aumento di produzione di energia in sé, a prescindere dalle fonti».

Dietro alla tribuna degli oratori, sotto ai grandi banchi sui quali siedono tutti i 30 saggi e i membri della rappresentanza parlamentare, è rimasta per qualche minuto, all'inizio dei lavori, mentre Zanone faticosamente recitava il suo «introlbo», una delegazione di Democrazia proletaria che, Capanna in testa, inalberava uno striscione su cui era scritto: «No alla conferenza farsa, sì al referendum». Altri cartelli portati sul palco dicevano: «Attenzione, conferenza radioattiva», e uno degli esperti che si sono dissociati dalle conclusioni del comitato preparatorio (Bettini) si era portato e messo sulle ginocchia uno scheletro bianco di plastica che poi tristemente si è afflosciato sul banco.

Momenti di contestazione che magari avrebbero creato incidenti in occasioni più vitali, ma che qui si sono infranti — fotogrammi di un vecchio film — contro un risicato applauso e due o tre piccoli fischi fiacchi e scettici. Così come poco dopo,

del presidente francese proprio il carattere di una visita riparatrice. Ma Andreotti ha dato ben altra interpretazione: «Per piacere — ha detto ancora all'«Europeo» — non pigliamo fischi per fiacchi: la visita di Mitterrand era prevista già da prima, da molto prima della riunione del sette. Mitterrand viene, sa perché? per andare con i suoi amici al carnevale di Venezia. Questa è la ragione vera della sua visita, per fortuna».

Giovanni Fasanello

Scontri tra giovani

munista) Il fatto che la polizia non sia intervenuta, nonostante la vetrina in frantumi (evento più unico che raro a Mosca), sembra comunque indicare che le autorità erano informate e consentienti. L'altro fatto curioso — ma interessante politicamente — è che la notizia è stata diffusa dalla redazione giovanile dell'agenzia Novosti e ripresa poi dalla stazione radio «Majak» (faro) che trasmette su tutto il territorio sovietico. Secondo il resoconto tra i giovani manifestanti c'erano sia i «metallari», i «break-danzisti», i «punk» e rappresentanti del composito mondo giovanile della capitale, ma anche ragazzi che — come dichiara il giovane operaio Rashid — semplicemente ritengono di farsi i fatti propri.

Giulietto Chiesa

«Alberto, io vorrei...»

Ira Pescara e gli alti monti della Malesia e del Gran Sasso.

Vi è la un'associazione «Pro loco» che ha organizzato due premi internazionali, da assegnare ogni anno, uno per le lettere ed uno per le

scienze. Per il 1986 i premi sono stati attribuiti rispettivamente a Giorgio Bassani ed a me.

Confesso che quando mi è stata data la notizia per lettera, ho creduto ad uno scherzo. Sia perché ignoravo

del tutto l'esistenza di Pianella, sia perché la lettera era firmata dal presidente della Pro loco, persona degnissima e colta, che ha però un cognome diffuso in Abruzzo ma inabituale altrove. Si chiama infatti Pulcinella.

Andai egualmente sul posto, e potei constatare che si trattava di una cosa seria ed assai bene organizzata. A Pianella le riunioni pubbliche si tengono in una ex chiesa del IX Secolo, isolata e costruita in cima ad un piccolo colle sopra le rovine di un antico Tempio di Vesta. Ed il Rosone è appunto una finissima riproduzione in oro di quello della chiesa.

Là furono consegnati a Bassani ed a me i premi, dopo due nostre conferenze tenute di fronte ad un folto pubblico venuto da vari centri abruzzesi.

Tutto questo ti racconto, tu lo capisci, per istituire un paragone.

Pianella, una settimana dopo averci annunciato il premio, ci ha invitati sul posto, ci ha fatti parlare, e ci ha consegnato Rosone e quattrini.

Invece... ecco il punto. Ci avevano detto che la penna del presidente, annunciata in ottobre, ci sarebbe stata data in dicembre. Siamo ormai a marzo, e le altre cariche dello Stato sono impegnate in importanti faccende, così che, ovviamente, non hanno tempo per noi.

Mi è però venuto ora in mente che le comunicazioni ufficiali del premio — prescendendo dalle telefonate clandestine che ciascuno di noi ha ricevuto dagli amici della Commissione — sono state due: una della segreteria del presidente della Re-

ubblica, ed una dell'on. sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri.

Allora: qual è il presidente nostro? Quello che ci deve dare il premio e che dovremo ringraziare? Due sono i presidenti ed una sola la penna.

Tutto divien chiaro. Dopo il 1982 la penna è stata assegnata, ma non consegnata. Così l'amico carissimo Leonida Rëpaci (ciao, vecchio leone) è morto senza ritirare il premio. Ed altrettanto è accaduto ad Elsa Morante.

Confitto di competenza? Ma allora si tratta di un problema istituzionale. Noi, capisci, rappresentiamo un problema istituzionale. Come quello del Parlamento bicamerale e monocamerale, del presidente della Repubblica eletto dalle Camere o direttamente dal popolo, della proporzionale pura o con premio di maggioranza, e via dicendo.

Fino a che questi delicati problemi non siano stati risolti, neppure la nostra questione può essere definita.

Mi sembra già sentir litigare le segretarie dei due poteri che ci contendono: «La penna d'oro del presidente della Repubblica non può essere consegnata che dallo stesso presidente». E l'altro di rimando: «Assolutamente no. Essa comporta l'esborso di una somma di denaro, ed è dunque atto amministrativo. Dopo... insomma attualmente, il presidente della Repubblica — salvo l'appuntamento personale — non può toccare neppure un soldo dei quattrini dello Stato, la competenza è dell'Esecutivo, e quindi del presidente del Consiglio».

E allora? Allora, fino a che tutti i problemi dello Stato non siano giunti a soluzione,

noi la Penna d'oro ce la possiamo scordare.

La mia colf l'ha capito. E, con un maligno sorriso, stamane mi ha detto: «Professore, in primavera si avvicina e le tarme sono in agguato. Il vestito del presidente (ormai, a casa, lo chiamano tutti i costi) lo mettiamo, con gli altri, in naftalina».

Sì, Alberto, siamo nell'occhio del ciclone. Tutto sembra tranquillo qui da noi, anche se di una tranquillità inquietante. Ma poco più in là è il finimondo.

E non sarà sufficiente il chiarimento di primavera: stoffetta sì, stoffetta no; elezioni anticipate, oppure fine naturale della legislatura. Quello che deve essere risolto è il complessivo problema istituzionale. E per questo non si può proprio sapere quanto tempo occorrerà.

Pensa: dopo oltre quarant'anni dalla Liberazione, siamo ancora fermi al codice penale di Alfredo Rocco! E fa' i tuoi conti! È probabile dunque che, almeno a me, tocchi la stessa sorte che a Rëpaci ed alla Morante.

E non si tratta, sai, della vil moneta. Per amor di patria, allo scopo di superare l'ostacolo di diritto costituzionale, sono senz'altro pronto a rinunciare ai quattrini. Ma è la promessa consegnata della penna in Quirinale, ciò a cui avrei tenuto. Non foss'altro che per l'abito che mi son fatto, e per il discorso preparato.

Temo però proprio che non se ne farà nulla.

Per ciò che ti riguarda, vuol dire che, se tu li accenti, cercherò di proporre ai miei amici abruzzesi che quest'anno, per le lettere, il Rosone d'oro di Pianella venga assegnato a te.

Tuo affezionatissimo

Cesare Musatti

Dopo una vita spesa per il lavoro e la sua famiglia è improvvisamente mancato il compagno

IROS GUIATI

Con grande dolore ho annunciato la morte di mio padre, il signor Guido Guiati, avvenuta il 25 febbraio alle ore 14.15 presso l'Ospedale Molinette in via Santena

Torino, 25 febbraio 1987

La Federazione torinese del Pci è vicina al dolore della famiglia per la scomparsa di

IROS GUIATI

Le sezioni del Pci della Fiat-Mirafiori partecipano al lutto di Giancarlo e dei familiari per la morte di

IROS GUIATI

Il gruppo della vigilanza della Federazione Pci di Torino partecipa al dolore della famiglia Guiati per la perdita del padre compagno

IROS

Sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

La sezione Spa Stura del Pci partecipa al dolore di Giancarlo e della famiglia per la scomparsa del padre

IROS GUIATI

In sua memoria sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

I compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni delle sezioni di Borgovittoria sono vicini alla famiglia Guiati per la scomparsa del compagno

IROS

Sottoscrivono per l'Unità in memoria

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della 2ª Lega Fiom di via Luini 25 sono vicini a Giancarlo e famiglia per la perdita del padre

IROS GUIATI

In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità

Torino, 25 febbraio 1987

Compagni della